
Cenni su programmazione con tipi generici (generics)

Tipi generici (generics)

- Programmazione generica:
Creazione di costrutti che possono essere utilizzati con tipi di dati diversi
 - Es. `ArrayList<String>`, `ArrayList<Rectangle>`, etc.
 - Permette riutilizzo del codice
 - Si può realizzare con:
 - ereditarietà (variabili di tipo `Object`)
 - variabili di tipo (variabili a cui si può assegnare un tipo non primitivo e che possono essere usate come tipi nelle dichiarazioni)
-

Realizzazione di classi con tipi generici

- I tipi generici
 - sono dichiarati tra parentesi angolari “<“ e “>” dopo il nome della classe
 - di solito sono indicati con una lettera maiuscola
 - sono utilizzati come tipi per dichiarare le variabili, i parametri dei metodi e il valore di restituzione di un metodo nel codice della classe
 - Es.: una classe generica `Pair` che contiene coppie di oggetti
-

Realizzazione di classi con parametri

```
public class Pair<S,T>{
    public Pair(S primoEl, T secondoEl) {
        primo = primoEl;
        secondo = secondoEl;
    }

    public S getFirst() { return primo; }
    public T getSecond() { return secondo; }
    private S primo;
    private T secondo;
}
```

- Pair<S,T> definisce un tipo generico
- Una classe può usare più variabili di tipo nella sua definizione, ma ogni tipo deve essere unico
 - Pair<T,T> genera errore sulla seconda T

Classe tester per Pair

```
public class PairTester {  
    public static void main(String[] args) {  
        Pair<Double,Integer> p =  
            new Pair<Double,Integer>(3.0,3);  
  
        double x = p.getFirst();  
        int y = p.getSecond();  
    }  
}
```

- L'effetto ottenuto è come se le variabili di tipo venissero assegnate con i tipi indicati al momento dell'istanziazione
 - in questo caso, S con Double e T con Integer
-

Metodi generici

- Possono appartenere anche a classi non generiche
- Considera l'esempio:

```
public class ArrayUtil{  
    public static String print(String[] a) {  
        String s="";  
        for(String e : a)  
            s+=e+" ";  
        s+= '\n' ;  
        return s;  
    }  
    .....  
}
```

- Questo algoritmo può essere riutilizzato per convertire in String un array di oggetti di qualsiasi tipo
-

Metodi generici

- Stampa array di oggetti di tipo arbitrario:

```
public class ArrayUtil{  
    public static <E> String print (E[] a) {  
        String s="";  
        for (E e : a)  
            s+=e+" ";  
        s+= '\n' ;  
        return s;  
    }  
    .....  
}
```

- Utilizzo metodo:

```
Rectangle[ ] rectangles= .....;  
ArrayUtil.print(rectangles);
```

Osservazioni

- Per utilizzare metodo generico, non occorre specificare il tipo effettivo da assegnare alle variabili di tipo
 - Il tipo del parametro è dedotto dal compilatore dall'uso che ne facciamo
 - Nell'esempio, il compilatore deduce che Rectangle è il tipo effettivo da usare per E
-

Limiti al tipo delle variabili di tipo

- Può essere necessario limitare variabili di tipo
- Es: un metodo generico min va bene per oggetti che possono essere confrontati

```
public static <E> E min(E[] a) .....
```

- Non pone alcun vincolo sul tipo che possiamo assegnare ad E
-

Uso di extends per tipi generici

```
public static <E extends Comparable> E min(E[] a) {  
    E smallest = a[0];  
    for (int i=0; i<a.length;i++)  
        if (a[i].compareTo(smallest)<0)  
            smallest = a[i];  
    return smallest;  
}
```

- In questo caso E può essere assegnata con un qualsiasi tipo che è compatibile con Comparable (sotto-tipo di Comparable)
- Per esprimere più di un vincolo si usa “&”

```
public static <E extends Comparable & Cloneable> E  
    min(E[] a) .....
```

Approfondimento sui generics

- Le variabili di tipo non sono tipi di Java
 - Ad esempio, se T è una variabile di tipo come in `Pair<S,T>`, non troveremo mai `T.java` oppure `T.class` nel file system
 - T non fa parte del nome della classe `Pair`
 - Nella compilazione di `Pair<S,T>` si genera il file `Pair.class` dove non vi è traccia dei parametri T e S (*type erasure*)
 - La classe viene trasformata nella classe "grezza" corrispondente
-

Type erasure

- Consente alle applicazioni Java che usano tipi generici di essere compatibili con le librerie e le applicazioni create prima dell'avvento dei tipi generici (Java 5.0) .
- Tutta l'informazione relativa ai tipi generici viene rimossa
- Ciascuna variabile di tipo viene sostituita con un tipo effettivo di Java opportuno (Object oppure il tipo che delimita lo scope della variabile attraverso extends)
- I tipi generici nel codice vengono rimpiazzati con il tipo grezzo corrispondente (ad es. `ArrayList<BankAccount>` è rimpiazzato con `ArrayList`)
- Vengono aggiunti i casting dove è necessario (deducendoli dalle istanziazioni degli oggetti)
 - prima della compilazione in senso stretto avviene una traduzione code-to-code

Classe Pair<S,T> dopo type erasure

```
public class Pair{  
    public Pair(Object primoEl, Object secondoEl) {  
        primo = primoEl;  
        secondo = secondoEl;  
    }  
  
    public Object getFirst() { return primo; }  
    public Object getSecond() { return secondo; }  
    private Object primo;  
    private Object secondo;  
}
```

- Pair è il tipo grezzo corrispondente a Pair<S,T>
-

Classe PairTester dopo type erasure

```
public class PairTester {  
    public static void main(String[] args) {  
        Pair p = new Pair(3.0, 3);  
  
        double x = (Double) p.getFirst();  
        int y = (Integer) p.getSecond();  
    }  
}
```

- Cancellazione dei tipi generici e aggiunta di operatori casting in maniera opportuna
-

Metodo min dopo type erasure

```
public static Comparable min(Comparable[] a) {  
    Comparable smallest = a[0];  
    for (int i=0; i<a.length;i++)  
        if (a[i].compareTo(smallest)<0)  
            smallest = a[i];  
    return smallest;  
}
```

- Comparable è il tipo meno generale che è compatibile con tutti i tipi che possono essere utilizzati con il metodo
-

Type erasure (bound multipli)

```
public static <E extends Comparable & Iterable>  
    E min(E[] a) {  
        E smallest = a[0]; smallest.iterator();  
        for (int i=0; i<a.length;i++)  
            if (a[i].compareTo(smallest)<0)  
                smallest = a[i];  
        return smallest;  
    }
```

- dopo type erasure:

```
public static Comparable min(Comparable a[]) {  
    Comparable smallest = a[0];    ((Iterable)smallest).iterator();  
    for (int i = 0; i < a.length; i++)  
        if (a[i].compareTo(smallest) < 0) smallest = a[i];  
    return smallest;  
}
```

Esempio: verifica type erasure

```
ArrayList<Integer> li = new ArrayList<Integer>();  
ArrayList<Float> lf = new ArrayList<Float>();  
if (li.getClass() == lf.getClass()){ // evaluates to true  
    System.out.println("Equal");  
    System.out.println(li.getClass().getName());  
}
```

- Stampa nella console il messaggio:

Equal

java.util.ArrayList

Decompilazione bytecode

- Esistono dei tool per risalire dal bytecode al codice sorgente
 - Ad esempio JAD
 - Si possono verificare gli effetti della type erasure seguendo questi passi:
 - Scrivere un sorgente con generics
 - Generare il bytecode
 - Decompilare
-

Osservazioni finali

- Per effetto della type erasure non vi è modo di risalire a runtime al tipo dell'oggetto che effettivamente viene usato in una classe generica
 - Ad es., a runtime in `Point<S,T>` viene perso ogni riferimento a `S` e `T` e quindi non è possibile usare `S` e `T` per operazioni a runtime tipo:
 - istanziazioni di oggetti
 - casting
 - controlli di tipo
-

Errori con uso variabili di tipo

```
public class MyClass<E> {  
    public static void myMethod(E item) {  
        if (item instanceof E) {  
            //Compiler error ...  
        }  
        E item2 = new E(); //Compiler error  
        E[ ] iArray = new E[10]; //Compiler error  
        E obj = (E) new Object();  
            //Unchecked cast warning  
    }  
}
```
